

Lugano-Colmar-Friburgo-Strasburgo: 16/19 aprile 2012

16/04/12

Caro diario,

ti scrivo per informarti che il gran giorno è arrivato. Proprio così: oggi siamo finalmente partiti per la gita tanto attesa! Siamo tutti molto emozionati, dato che abbiamo lasciato Porto Viro e per quattro giorni soggiorneremo nell'Hotel de l'Ange, a Guebwiller, spostandoci poi in corriera per visitare Lugano, Colmar, Strasburgo, Friburgo e Schaffausen. Oggi è stata una splendida giornata, siamo partiti alle 6.30 con tanto entusiasmo, malgrado fossimo ancora tutti un po' addormentati. Dopo le immancabili soste in Autogrill, per pranzo siamo giunti in Svizzera, a Lugano, nel Canton Ticino. Abbiamo camminato per il



centro, percorrendo vie che ci portavano ad alcune piazze e chiese, tra le quali spicca per importanza la Cattedrale di San Lorenzo, l'edificio romanico davanti al quale si estende un paesaggio meraviglioso. Abbiamo poi mangiato al sacco nei giardini che si affacciano sul lago di Lugano, dove abbiamo avuto la possibilità di scattare magnifiche foto in una giornata di sole. Successivamente siamo risaliti in

pullman per arrivare alla meta della prima giornata intorno alle 20.20 e, dopo una veloce sistemazione nelle camere e una "perlustrazione" dell'hotel, siamo scesi in una grande sala per cenare: eravamo decisamente molto affamati, dopo una giornata così intensa!

Stasera, nonostante sia tardi e la stanchezza si faccia ormai sentire, siamo ancora svegli...

intanto ti saluto e poi mi metto sotto le coperte, cercando di immaginare come sarà la giornata di domani!

17/04/12

Caro diario,

oggi ci siamo svegliati presto, alle 7:45, abbiamo fatto la nostra prima colazione all'Hotel de l'Ange e circa mezz'ora dopo siamo saliti in corriera per andare a visitare Colmar. Questa città, definita "un libro di fiabe nordiche a cielo aperto", dista 25 km da Guebwiller; il tragitto è stato piuttosto silenzioso perché eravamo tutti ancora un po'



addormentati. All'arrivo siamo stati accolti da una guida, giovane donna dai capelli biondi, che ci ha accompagnato a visitare la città. Ci siamo fermati per un po' in un quartiere chiamato Petite Venice, in italiano "Piccola Venezia": è sicuramente la zona più fotografata di Colmar! Da un piccolo ponte si può godere di una magnifica vista del Lauch fiancheggiato da belle casette colorate tipiche

dell'Alsazia. Poi abbiamo potuto osservare varie cattedrali, chiese e altri monumenti simbolo della città. Ricordiamo la Chiesa dei Domenicani, la cattedrale Saint Martin e la Rue des Marchands, la strada con la serie più bella di case a graticcio in legno di Colmar. Tra le più note c'è la maison Pfister, costruita nel 1537, in stile rinascimentale. La maison Zum Krage, attaccata alla maison Pfister, è invece conosciuta per la statua lignea raffigurante un personaggio barbuto davvero singolare! Colmar è conosciuta anche per i suoi mercatini: nelle piazze principali gruppi di commercianti si stanziavano con le loro bancarelle e cercano di vendere i loro prodotti. Finito il percorso con la guida, siamo saliti in pullman e l'autista ci ha accompagnato a Friburgo, in Germania. Questa città è situata nella regione di Baden-Württemberg, nel cuore della Foresta Nera; non è molto grande, ma vivace, dinamica e cosmopolita, grazie soprattutto all'alto numero di studenti che hanno scelto la sua vecchia ma prestigiosa università. Dopo un veloce pasto al McDonald's, siamo andati a visitare alcune cattedrali; tra queste ricordiamo quella in puro stile gotico

con il suo imponente campanile, alto 116 m, che parecchi di noi hanno voluto vedere affrontando i suoi 256 gradini! Poi, dopo la parte storico-culturale della giornata, ci siamo concessi un po' di meritato shopping in compagnia dei nostri prof! Molti di noi hanno acquistato vari souvenir da portare a casa alla famiglia e alcuni hanno bevuto un frappè da Strabucks Cofee. Siamo poi risaliti in corriera per ritornare a Guebwiller. Arrivati in Paese abbiamo fatto una passeggiata nella città ricordata come la *Città delle tre chiese* (La Chiesa di Saint-Léger, l'ex convento dei Domenicani e la chiesa di Notre Dame). Abbiamo cenato allegramente in Hotel e siamo rimasti un po' in compagnia.

Alle 23 e 30 ognuno è tornato nelle proprie camere...proprio dalla mia stanza ti sto scrivendo prima di dormire... per essere ben riposata per domani! Finalmente vedremo Strasburgo!!! Notte ☺

18/04/12

Caro diario,

anche quest'oggi ci siamo sveglate col sole che illuminava la nostra stanza e con la voglia di scoprire una nuova città: Strasburgo. Dopo due ore di corriera, siamo giunti nella "*Città delle cicogne*", attraversata dal fiume ILL. La guida ci ha portati nella maestosa Cattedrale di Notre Dame di Strasburgo, dove abbiamo potuto ammirare le magnifiche vetrate in stile gotico rimontate dopo la Seconda Guerra Mondiale. Dopo aver osservato attentamente l'interno della chiesa, ci siamo diretti verso l'uscita, potendo così assistere allo spettacolo dell'*Orologio Astronomico*, con il ciclo della vita e i due angioletti che segnavano le 11:30. In seguito la guida ci ha condotti nella *Petit France*, il quartiere più suggestivo dell'Alsazia che ci ha regalato un paesaggio unico, per le sue casette in legno dai tetti spioventi e per i suoi numerosi canali, nei quali passavano molti battelli. Terminato il pranzo, ci siamo diretti a Palazzo Rohan, immenso edificio che oggi è sede di tre musei, affiancato da piccoli negozi, e nel suo cortile abbiamo scattato alcune foto artistiche!! Dopo la "sosta-souvenir" ci siamo diretti al **Parlamento Europeo**, passando anche davanti al Palazzo del Consiglio d'Europa.



Una volta arrivati all'imponente struttura, siamo entrati scattando numerose foto, individuali e di gruppo; ci siamo poi fermati ad osservare la moderna costruzione (alzando gli occhi verso il cielo era di forma ovale e appariva incompleta per simboleggiare che l'Europa è in continuo cambiamento) e le bandiere della Regione Veneto che erano appese ad un paio di finestre.

Nel suo meraviglioso cortile alcuni ragazzi sono riusciti a costruire una **piramide umana**, tentativo che nella gita a Pordenone non aveva avuto successo!!!

Vado a cena, a domani!



19/04/12

Caro diario,

questa mattina ci siamo svegliati circa un'ora prima del solito per preparare le valigie. In corriera eravamo tutti un po' nostalgici per la partenza, perché sarebbe stata l'ultima gita delle medie e saremmo dovuti tornare alla solita routine. Il sole non splendeva, ma ci sarebbe stato d'aiuto perché dovevamo andare in visita alle cascate di Shaffausen. Davanti ai nostri occhi si presentava uno splendido scenario: cascate di circa 23 metri di altezza, circondate da una folta vegetazione di boschetti; abbiamo potuto fare molte foto al paesaggio dall'alto delle rocce, raggiunte grazie ad un giro in battello e alla salita di ripidi e stretti gradini. Ammirare i dettagli era complicato perché una densa nebbiolina ostacolava la visuale. E' stata comunque una grande emozione!

Dopo un pranzo veloce e alcuni momenti di svago tra i giochi del parco svizzero, siamo dovuti ripartire per l'Italia. Al ritorno abbiamo visto dal pullman anche il Lago di Lucerna, molto apprezzato per il suo paesaggio mozzafiato circondato dalle montagne.

In corriera il divertimento non è mancato tra prove di canto, indovinelli e la voglia di stare insieme che ci ha legato, non solo in questi quattro giorni, ma bensì per tre anni. Abbiamo avuto modo di vedere che anche i professori Saro, Ferlin, Siviero e Tivelli si sono divertiti con noi!

Caro diario, ti saluto. ☺



Laura, Eva, Francesca P, Claudia e Irene S.

Classi 3E - 3F